

SOCIETA' TRILL

Riflessioni sulla condizione
dell'essere Trill
di Daniela Garofalo

I Trill, nel loro dualismo esistenziale, sono, indubbiamente, gli esseri viventi più evoluti dell'universo. Il fatto che il simbiote con cui condividono ricordi e vita, sia vissuto in esseri di sesso opposto, e il fatto di poter vivere per centinaia di anni, li porta chiaramente a confrontarsi con esperienze diverse, sentimenti diversi, gusti diversi, persone diverse. Tutto questo fa sì che i Trill siano immensamente aperti di spirito e di mentalità ancora più degli evoluti Vulcaniani, i quali hanno ancora, malgrado la parità dei sessi, un preciso ruolo nella loro società per quanto riguarda gli uomini e le donne. Di conseguenza i Trill sono più evoluti degli esseri umani che, ancora nel secolo di Picard, non sono riusciti a vincere certi pregiudizi che, onestamente, trovo che già nel XX secolo stanno per essere cancellati. Ci sono, infatti, episodi che sottolineano le differenze pregiudiziali tra i Trill e gli Umani. Sto parlando dell'episodio *L'ospite* (tit. orig. "The host") della quarta stagione di TNG, dove la dottoressa Crusher si innamora di un Trill uomo che si trasforma in un Trill donna. A questo punto la Crusher si "blocca" psicologicamente e non fa continuare la storia d'amore. Prendiamo inoltre l'incontro tra Jadzia e Sisko, all'inizio di DS9, e l'imbarazzo di quest'ultimo nel constatare che il suo vecchio amico si è "trasformato" in una donna. In questi due episodi i Trill non ingoiano nessun boccone amaro: dimenticano di essere quegli esseri evoluti che sono e non provano nessun rancore o disapprovazione per il rifiuto di Crusher, o lo sconcerto mal celato di Sisko. Sanno che gli esseri viventi del pianeta Terra sono un po' "retrogradi" e non li condannano, bensì, con sereno distacco, li accettano per quello che sono con i loro difetti e i loro pregi. Questo è un altro segnale della superiorità morale, etica e culturale dei Trill. Non dico che i comportamenti di Crusher e di Sisko siano generalizzati, ma sono un chiaro segnale che anche ad un certo livello alcuni terrestri del XXIV secolo non sono liberi da pregiudizi. Bisogna comunque capirli: vivono una sola vita, poche decine di anni, e hanno un solo sesso. Solo il confronto continuo, la capacità di autoanalisi, la cultura, l'apertura mentale, può trasformare in meglio un individuo, Terrestre, Vulcaniano, Romulano, Bajoriano o Trill che sia.